

PRESENTATO OGGI : Visti da vicino Stagione di Prosa della Contrada TRIESTE 2019/2020

Si alza il sipario sulla stagione 2019/2020 del teatro La Contrada, il cui cartellone è stato presentato questa mattina in conferenza stampa al Teatro Bobbio dalla presidente e direttrice artistica **Livia Amabilino**, affiancata dal direttore organizzativo **Diego Matuchina** e alla presenza dell'Assessore del Comune di Trieste con delega ai Teatri **Serena Tonel**. La presentazione è stata arricchita dalle immagini dei protagonisti stessi, i "Visti da Vicino" come annuncia lo slogan di quest'anno: sono state proiettate le foto e alcuni videoclip dei principali interpreti degli spettacoli della prossima stagione: da **Monica Guerritore** a **Corrado Tedeschi**, da **Enzo Iacchetti** e **Pino Quartullo**. Hanno inoltre reso vivace l'incontro con la loro presenza Ariella Reggio e Davide Calabrese insieme ai Sardoni Barcolani Vivi, che hanno annunciato la loro partecipazione al tradizionale dialettale d'apertura, quest'anno arricchito da musiche e coreografie originali. La conferenza stampa, trasmessa in streaming con la collaborazione della Be Nice, ha visto la presenza della stampa, degli artisti e degli amici della Contrada.

"Una stagione importante quella che si apre oggi, dopo un'estate caratterizzata da due debutti nazionali, ricchissima di proposte nuove e sorprendenti che rendono evidente la strada imboccata da alcuni anni dalla Contrada di puntare sulla qualità e su una visione aperta a quanto offre di meglio il palcoscenico nazionale. Prosa, commedia, genere *noir*, varietà, musica dal vivo, teatro di narrazione, intrattenimento, grandi nomi di attori e registi, quattro produzioni nostrane: ecco alcuni degli ingredienti di questa

stagione 2019/2020 che si presenta con un nuovo cartellone ricco di grandi titoli e a cui si aggiunge uno spettacolo rosso in più rispetto agli anni precedenti per un totale di **29 spettacoli** tra cui 13 suddivisi tra rossi e blu, e 16 spettacoli tra fuori abbonamenti e ospiti. Lo slogan “Visti da vicino”, che accompagna la campagna abbonamenti di quest’anno, non si riferisce solo alla vicinanza fisica del palcoscenico alla platea che permette di non avvertire come distanti i volti degli attori protagonisti – **Fabio Troiano, Luca Argentero, Moni Ovadia, Anna Galiena, Debora Caprioglio, Caterina Murino, Paola Gassman, Gaia De Laurentiis, Ugo Dighero, Angela Finocchiaro, Lino Guanciale, Ascanio Celestini, Debora Villa, Leo Gullotta, Gigi e Ross, Enzo De Caro, Rossella Brescia, Tosca D’Aquino, Roberta Lanfranchi, Martina Colombari** – ma vuole



Alle cinque da me

richiamare quel senso di vicinanza, di intimità che il teatro e soprattutto La Contrada trasmette da sempre al suo pubblico con il desiderio di far sentire gli spettatori vicini e parte di questa grande famiglia. E tanto più spazio sarà dedicato ai giovani, ai quali proponiamo un nuovo abbonamento esteso fino a 30 anni, la Young Card, a prezzo vantaggioso per consentire di appassionarsi e di poter continuare a venire a teatro anche dopo l’Università. A questo punto non ci resta che alzare il sipario e augurarvi una buona visione”: con queste parole Livia Amabilino dà il via alla campagna abbonamenti della stagione 2019/2020.

Tra i **13 titoli del nuovo cartellone** – suddivisi fra spettacoli “rossi” e spettacoli “blu” come da tradizione – ben 4 sono produzioni firmate Contrada a partire dall’apripista della Stagione 2019/2020, in scena dal **18 al 23 ottobre**: il nuovo spettacolo in dialetto triestino, il varietà musicale

“Nuovo Cine Swarovski” scritto da **Davide Calabrese**, che ne cura anche la regia, con la mitica **Ariella Reggio** e gli attori della compagnia della Contrada, tra cui Marzia Postogna, Adriano Giraldi, Leo Zannier, Daniela Gattorno e Giacomo Seguglia. In scena la storia immaginaria della strampalata associazione del Fio della Debegnac, scelta per gestire un teatro prestigioso della città di Trieste: il fu Teatro Cristallo ora rinato con lo scintillante nome Nuovo Cine Swarovski. Unica condizione per l’affido della gestione, creare uno spettacolo che porti il dialetto triestino agli antichi fasti di un tempo, pena pagare di tasca propria le spese di produzione. Musiche originali dei Sardoni Barcolani Vivi, con gli arrangiamenti di Fabio Valdemarin, le scenografie e i costumi di Andrea Stanisci e le coreografie di Alberta Izzo. Recite straordinarie fuori abbonamento **dal 25 al 31 ottobre**.

Secondo appuntamento in stagione con lo spettacolo “La camera azzurra” di Georges Simenon e la regia della pluripremiata **Serena Sinigaglia**, interpretato da **Fabio Troiano**, attore popolare e sensibile di cinema e tv, e la giovane **Irene Fabbri** affiancati da Giulia Maulucci e Mattia Fabris. Tratto dall’omonimo romanzo pubblicato nel 1963, è una vicenda archetipica ove si mescolano sensualità, paura, pettegolezzo, omertà, tradimento e moralismo nello scenario di una provincia francese retriva e giudicante. Una storia permeata di eros e di noir che per la prima volta approda a teatro. Lo spettacolo si avvale delle scenografie di Maria Spazzi, vincitrice del **Premio Hystrio Altre Muse**, che per l’occasione ha immaginato un’ambientazione di grande impatto estetico ed emotivo. Lo spettacolo andrà in scena dall’**8 al 13 novembre**.

Dal **22 al 25 novembre** appuntamento al Bobbio con “Otto donne e un mistero”, commedia thriller di Robert Thomas, un ingranaggio perfetto per sedurre lo spettatore contemporaneo ormai abituato alla nuova generazione di criminologia psicologica con quel valore aggiunto dei grandi scrittori di

saper dosare con maestria la comicità noir d'oltralpe, di fare emergere sfacciatamente la lamina sarcastica e comica della vita contro la morte. Ricco di suspense tutto ironico, la rappresentazione si avvale di otto donne diverse che rappresentano otto ruoli familiari e sociali diversi, otto mondi: madri, figlie, sorelle, amanti, cameriere e governanti interpretate da un gran cast di donne di talento. Grandi icone del teatro italiano e giovani attrici con già importanti esperienze alle spalle e qui molto ben amalgamate. **Paola Gassman, Anna Galiena, Debora Caprioglio Caterina Murino, Giulia Fiume, Claudia Campagnola, Antonella Piccolo e Mariachiara Di Mitri** dirette con grande sintonia da **Guglielmo Ferro**.

Dal **6 all'11 dicembre** salirà sul palcoscenico l'affiatata coppia **Gaia De Laurentiis** e **Ugo Dighero** in "Alle 5 da me" di Pierre Chesnot con le musiche della **Banda Osiris**. Lo spettacolo, diretto da Stefano Artissunch, racconta i disastrosi incontri sentimentali di un uomo in cerca di stabilità affettiva e di una donna alla ricerca di qualcuno che le possa garantire una procreazione senza l'uso di provette. Protagonisti dello spettacolo sono cinque donne che corteggiano un uomo e cinque uomini che corteggiano una donna. Come spesso capita nella vita, quando si vuol incontrare qualcuno alla svelta si diventa poco selettivi, e così i due personaggi finiscono per trovarsi ad accogliere in casa figure davvero singolari e a tratti paradossali.

Dall'**11 gennaio** finalmente in scena la nuova produzione Contrada che ha debuttato al Festival di Borgio Verezzi: "L'anima buona di Sezuan" con **Monica Guerritore**, straordinaria interprete che ne firma anche la regia. Scritto negli anni '30 da Bertolt Brecht questa versione si ispira all'edizione di Strehler del 1981. In una Cina di fantasia, flagellata però da conflitti etico-sociali straordinariamente affini a quelli causati dall'attuale crisi economica globale, tre Dei scendono sulla terra alla ricerca di "un'anima buona" per scoprire che

l'unica persona disposta a ospitarli per la notte è una misera prostituta. Ricompensata con una grossa somma, Shen-Te lascia il mestiere più vecchio del mondo e acquista una tabaccheria, ma tutti sfruttano la bontà della donna, che cadrebbe in rovina se ogni tanto non fingesse di sparire, presentandosi sotto le mentite spoglie di un presunto cugino, Shui-Ta, esperto uomo d'affari e per nulla generoso. **In cartellone fino al 15 gennaio 2020.**

Leo Gullotta sarà il protagonista di "Pensaci, Giacomino" di Luigi Pirandello a partire da **venerdì 24 gennaio e in scena fino al 27 di gennaio**. Tutti i ragionamenti, i luoghi comuni, gli assiomi pirandelliani sono presenti in questa opera. Un testo di condanna di una società becera e ciarliera, dove il gioco della calunnia, del dissacro e del bigottismo è sempre pronto ad esibirsi. La storia racconta di una fanciulla che, rimasta incinta del suo giovane fidanzato, non sa come poter portare avanti la gravidanza; l'anziano professore Toti pensa allora di poterla aiutare chiedendola in moglie per lasciarla beneficiaria della pensione il giorno che lui non ci sarà più. Naturalmente la società civile si rivolterà contro questa decisione anche a discapito della piccola creatura che nel frattempo è venuta al mondo.



Luca Argentero

Il **7 febbraio e fino a mercoledì 12**, arriva sul palco del Bobbio un'altra nuova produzione Contrada che ha debuttato al Festival di Borgio Verezzi con una coppia inedita: **Enzo**

Iacchetti e **Pino Quartullo** in "Hollywood Burger", diretto dallo stesso Quartullo. Leon e Burt, due attori che dicono di aver partecipato a molti film celebri, anche se nessuno li conosce, raccontano le loro disavventure in una mensa per artisti degli «Studios» di Hollywood, dove si trovano in compagnia di un inserviente (Fausto Caroli), che li tratta come inutili ingombri. Mentre snocciolano aneddoti con Stanley, Jack, Robert, Francis, Al, Ridley, Meryl, Giulia, citando i nomi dei personaggi più famosi come fossero intimi amici, se ne dicono e se ne fanno di tutti i colori: si passano e spalmano sui loro hamburger senape, maionese e ketchup in modo convulso e ingordo come la loro voglia di far parte, in un modo o nell'altro, della magia di Hollywood.

Da venerdì **28 febbraio a mercoledì 4 marzo** ritorna al Bobbio **Enzo Decaro** con una tragedia tutta da ridere, "Non è vero ma ci credo" per la regia di Leo Muscato, acclamato regista napoletano. Erede della direzione artistica della compagnia di Luigi De Filippo, Leo Muscato inaugura questo nuovo corso rispettando i canoni della tradizione del teatro napoletano ma dando a questa storia molto nota, incentrata sulla tradizionale scaramanzia partenopea, un sapore contemporaneo, ambientandola negli anni '80. Scene di Luigi Ferrigno vincitore del premio "Maschere del teatro".

Dal **13 al 16 marzo** ci si nutrirà di risate con "Belle ripiene, una gustosa commedia dimagrante". Con questa nuova commedia Massimo Romeo Piparo torna a firmare uno spettacolo di prosa tutto al femminile insieme a **Rossella Brescia, Tosca D'Aquino, Roberta Lanfranchi e Samuela Sardo**. La pièce è un esilarante spaccato di vita femminile in cui i protagonisti del racconto sono il cibo e gli uomini: le donne amano mangiare ma poi si costringono a infernali diete dimagranti... ci sarà un elemento in comune tra il loro rapporto col cibo e quello con gli uomini? Protagonista anche la cucina: per la prima volta in teatro, cucina e fornelli sono reali e sul palco, una telecamera permetterà al pubblico di seguire la preparazione

dei piatti. Le protagoniste cucineranno delle vere pietanze ognuna con la propria estrazione geografica, da Roma a Napoli, dal Salento all'Alta Padana.

Il noto duo comico di *Zelig* **Gigi e Ross** arriva alla Contrada il **20 marzo** con il loro primo debutto a teatro: la commedia "Andy e Norman", fiaba moderna del commediografo newyorkese Neil Simon, messa in scena con grande successo a Broadway nel 1966. La regia e l'adattamento sono a cura di Alessandro Benvenuti, che firmò la storica edizione con Gaspare e Zuzzurro. La vicenda ruota attorno a due scapoli, che dividono lo stesso appartamento e con grandi difficoltà dirigono e producono una rivista alternativa. A mettere alla prova il loro già difficile rapporto si aggiunge la nuova attraente vicina americana Sophie. Questo "triangolo amoroso" diventa così un pretesto per raccontare con toni comici le nevrosi dell'uomo contemporaneo a cui si affiancano, in questa nuova versione contemporanea, considerazioni e vicende di tipo politico.



Rossella Brescia

Dal **3 aprile** arriva il grande successo di **Serena Sinigaglia ed Edoardo Erba**: "Le allegre comare di Windsor" che si è aggiudicato il **Premio dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro 2017**. Riadattato, tagliato e montato con ironia questa commedia di Shakespeare è innestata di brani suonati e cantati dal vivo dal Falstaff di Verdi. In scena la signora Page, la

signora Ford, la giovane Anne Page e la serva Quickly, che danno parola anche ai personaggi maschili, assenti ma molto presenti: mariti, amanti, e, soprattutto, il più grande, non solo per stazza, Falstaff. Da lui tutto comincia e con lui tutto finisce. Le lettere d'amore che il Cavaliere invia identiche alle signore Page e Ford sono lo stimolo per trasformare il solito barboso e very british pomeriggio di tè in uno scatenato gioco dell'immaginazione, del desiderio, del divertimento. "Punire" quel porco di Falstaff, che osa far loro esplicite richieste d'amore, diventa il grimaldello per sentirsi ancora vive. Senza Falstaff, non ci sarebbe divertimento o sfogo per le signore Page e Ford, che, come le Desperate Housewives, sono donne di mezza età, borghesi, annoiate e un pizzico bigotte, con routine consolidate, mariti assenti e desideri sopiti. **Repliche fino all'8 aprile.**

Dal 24 al 27 aprile "Le Bal. L'Italia balla dal 1941 al 2001".

In scena 60 anni di storia del ballo in Italia: dalla balera alla discoteca, ma anche al mare, per strada, di giorno, di notte, da soli o in coppia. Sedici inarrestabili attori/danzatori e la straordinaria forza comunicativa della musica, delle azioni, dei gesti e dei suoni racconta attraverso l'energia, i colori e la poesia fra continui cambi di costume e di atmosfera, l'evoluzione del ballo sulle note delle canzoni che appartengono alla nostra memoria. Da Claudio Villa a Domenico Modugno, Adriano Celentano, Gino Paoli, Gianni Morandi, Mina, Rita Pavone, Enrico Ruggeri, i Rolling Stones e i Pink Floyd, Franco Battiato e Gloria Gaynor. Ma anche a passo di marcia mentre risuonano gli inni che hanno scandito la Storia. Nato dalla mente di Jean-Claud Penchenat, interprete anche del film Ballando Ballando di Ettore Scola, Le Bal è un racconto senza parole originalissimo ed esuberante che conquista il pubblico passo dopo passo.

Per concludere, l'ultimo spettacolo in cartellone dall'**8 al 13 maggio** vedrà un'altra coppia inedita: l'istrionico **Corrado Tedeschi** per la prima volta affiancato dall'affascinante

attrice e modella **Martina Colombari** in “Montagne Russe”, una nuova produzione Contrada in collaborazione con Skyline. La pièce narra la storia di un uomo di cinquant’anni ed una giovane ed attraente donna. Si incontrano in un bar nel tardo pomeriggio e poi, lui, approfittando della assenza della moglie partita per una vacanza, la invita nel suo appartamento. L’uomo inizia a sedurla ma succede qualcosa che frena le *avances*...da qui tutta una serie di esilaranti e piccanti colpi di scena fino ad arrivare ad un inaspettato e toccante finale.

Per i titoli **fuori abbonamento** e **ospiti** andranno in scena 16 appuntamenti d’eccezione tra cui spiccano nomi di fama come **Moni Ovadia, Luca Argentero, Debora Villa, Ascanio Celestini, Angela Finocchiaro, Lino Guanciale**.

Gli spettacoli fuori abbonamento (per i quali gli abbonati della Stagione di Prosa godranno di un trattamento di favore) inizieranno domenica **3 novembre** con la rappresentazione della Compagnia del Barone Rampante “Peter Pan e i ragazzi perduti”, tratto da “Peter Pan”. Il bambino che non voleva crescere” di James M. Barrie, con la regia e l’adattamento del triestino Gianmaria Martini e impreziosito da musiche rock, tra cui brani di Kurt Cobain e i Joy Division.

A seguire il **14 novembre** arriverà l’atteso “Dio Ride. Nish Koshe” con Moni Ovadia, per la prima volta al Bobbio con questo spettacolo sul modello di Oylem Goylem, di cui ricorre il 25° anniversario, con le musiche dal vivo della **Moni Ovadia Stage Orchestra**. Protagonista sarà il vecchio ebreo errante, con nuove storie e nuove musiche.

Il **15 novembre** ritorna come di consuetudine uno spettacolo di e con Silvia Priori: “Elena di Sparta”. **Silvia Priori**, attrice, regista e drammaturga porterà a Trieste la sua Elena, ribaltandone il mito e rivaluta la figura della donna e le restituisce la sua dignità. Un personaggio estremamente attuale che ha sempre fatto parte del vissuto culturale e

dell'immaginario popolare.

Sabato **30 novembre** sarà la volta di "È questa la vita che sognavo da bambino?" con **Luca Argentero** nei panni di alcuni grandi personaggi dalle vite straordinarie che hanno inciso profondamente nella società, nella storia e nella loro disciplina. Luisin Malabrocca "inventore" della Maglia Nera, l'alpinista Walter Bonatti e il campione Alberto Tomba, tre sportivi italiani che hanno fatto sognare, tifare, ridere e commuovere varie generazioni di italiani.

Il **14 dicembre** la Contrada ospiterà lo spettacolo ironico, dissacrante e raffinato "Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere" tratto dal celebre libro di John Gray, per la prima volta interpretato da una donna, la comica **Debora Villa**.

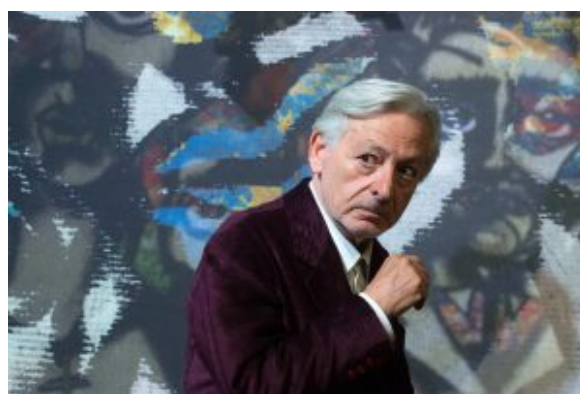
Il **1 febbraio** sarà la volta di **Ascanio Celestini** con "Barzellette", tratto dall'omonimo libro edito Einaudi e uscito da poco mentre il **21 febbraio** andrà in scena una inedita **Angela Finocchiaro**, protagonista in "Ho perso il filo" spettacolo in cui si mette alla prova in modo sorprendente con linguaggi espressivi mai affrontati prima, per raccontare con la sua stralunata comicità e ironia un'avventura straordinaria, emozionante e divertente al tempo stesso: quella di un'eroina pasticciona e anticonvenzionale, una Teseo che parte per un viaggio, si perde e si infila nei meandri del Labirinto per combattere il terribile Minotauro.

Giovedì 19 marzo andrà di nuovo in scena "Noi non siamo barbari", una produzione Contrada e Scena Nuda. Il testo è di Philipp Löhle, autore contemporaneo tedesco conosciuto per i suoi lavori dal carattere acido e surreale, di grande efficacia drammatica, e tradotto in Italia da Umberto Gandini.

Il **18 aprile Lino Guanciale**, il noto attore della serie Tv "La Porta Rossa" sale sul palco del Bobbio in un monologo dedicato allo scrittore e sceneggiatore Ennio Flaiano: "Non svegliate lo spettatore".

Tra gli spettacoli Ospiti al Teatro Bobbio, suddivisi tra *Danza, Musica e Altri Eventi* andranno in scena un omaggio a Ennio Morricone (6 marzo) e agli Abba (22 febbraio); due classici della danza, *Lo Schiaccianoci* (30 dicembre) e *Cenerentola* (15 febbraio); le commedie, quella commovente "Up&Down" con Paolo Ruffini il 6 gennaio e la divertente "Finché Social non ci separi" con Angelo Pisani e Katia Follesa in scena il 7 gennaio.

Infine dopo il successo dell'anno scorso ritorna il Capodanno in compagnia di Flavio Furian, Maxino, Ornella Serafini, Raffaele Prestinenzi e Elisa Bombacigno insieme ai ballerini di Emporio Danza con i quali gli spettatori del Teatro Bobbio festeggeranno l'arrivo del nuovo anno con le parodie e gli ospiti internazionali (finti) di "San Remo vs San Silvestro".



Leo Gullotta

La campagna abbonamenti per la Stagione 2019/2020 della Contrada avrà inizio **martedì 3 settembre**: tutti gli abbonamenti possono essere sottoscritti presso la biglietteria del Teatro (Via del Ghirlandaio, 12 • tel. 040.390613/948471 – orario: 8.30-13.00/15.30-18.30) o presso TicketPoint (Corso Italia, 6/c • tel. 040.3498276/3498277 – orario: 8.30-12.30/15.30-19.00). Gli abbonamenti liberi possono essere acquistati anche on line sui siti contrada.it e vivaticket.it. Il termine ultimo per riconfermare i posti della passata stagione scade **venerdì 27 settembre**. Da lunedì 30 settembre saranno messi a disposizione dei nuovi abbonati i posti

rimasti liberi. Dal 24 ottobre saranno in prevendita gli spettacoli Fuori Abbonamento (gli spettacoli con Moni Ovadia, Luca Argentero e Debora Villa sono già in prevendita).

Gli abbonamenti aziendali riservati ai soci di circoli ricreativi, associazioni convenzionate, sindacati e scuole si possono sottoscrivere esclusivamente sul posto di lavoro tramite gli incaricati aziendali.

Le formule di **abbonamento a turno fisso** rimangono **due**: un abbonamento con tutti e nove gli **spettacoli "rossi"** oppure i nove **"rossi"** più i quattro **spettacoli "blu"**.

Confermati i diversi tipi di abbonamento a **turno libero**: il Carnet "Liberissimo" (non nominale, usufruibile da più persone, ricaricabile) per 9 o per 13 ingressi e le offerte per i più giovani. Riconfermate la "School Card" (per i ragazzi dagli 11 ai 19 anni). La "Young Card" sostituisce la University Card (ora per i ragazzi dai 20 ai **30** anni) per 7 spettacoli a scelta libera fra i tredici titoli in abbonamento. Anche quest'anno i genitori che accompagneranno i ragazzi con la "School Card" potranno usufruire di un "Accompagnatori School Card" che sarà nominativo e valido per la stessa replica a cui assisteranno i giovani spettatori.

Ritorna anche la proposta abbonamenti **MINI** (4 rossi, 2 blu e 1 fuori abbonamento), tre percorsi paralleli di sei titoli l'uno ad un prezzo davvero vantaggioso; si ripropone inoltre l'abbonamento **MINI Coop Alleanza 3.0**, riservato ai soli soci **Coop Alleanza 3.0**, con un percorso di **6 spettacoli rossi** a un prezzo specialissimo.

Un'altra offerta riservata ai soli soci Coop è lo speciale Abbonamento **EXTRA COOP**, in vendita dal 17 ottobre, per i seguenti 3 spettacoli fuori abbonamento: "Dio Ride. Nish Koshe", "Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere" e "Barzellette".

La Contrada si avvale del sostegno del Ministero per i Beni e

le Attività Culturali e del Turismo e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del Comune di Trieste, della Fondazione CRTrieste, della Fondazione Kathleen Foreman Casali; e nella realizzazione delle sue attività può contare sulla collaborazione, tra le altre, di istituzioni importanti come l'Ente Regionale Teatrale, la Coop Alleanza 3.0, l'Università degli studi di Trieste.